



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORANTE - GINORI CONTI"

ISTRUZIONE LICEALE - TECNICA - PROFESSIONALE

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FIRENZE - TEL. 055.6531360/1 - C.F. 94017140487 - CODICE UNIVOCO UF8P5Q
fiis004008@istruzione.it - fiis004008@pec.istruzione.it - www.elsamorante.edu.it

LICEO SCIENZE UMANE "ELSA MORANTE"

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1

I.P.S.A.S. "ELSA MORANTE"

VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FI - TEL. 055.6531360/1

I.T.A.S. "GINORI CONTI"

VIA DEL GHIRLANDAIO, 52 - 50121 FI - TEL. 055.670711

Succursale Operatore del Benessere

VIA NICOLODI, 2 - 50131 FI - TEL. 055.571841

IIS "MORANTE - GINORI CONTI"
Prot. 0027386 del 17/12/2025
II-5 (Uscita)

Al collegio dei docenti
alla DSGA
Al personale Tecnico e Amministrativo
Al Consiglio d'Istituto
Al DPO

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER IL PROGETTO DI INTRODUZIONE ED USO DI SISTEMI DI IA NELLA SCUOLA (PUIA)

(ai sensi delle Linee guida MIM 2025 sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola)

Premessa

Il presente atto costituisce la premessa per la redazione del progetto d'Istituto per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (di seguito indicata con IA), sulla base di quanto previsto dall'art. 4 delle Linee Guida, emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il 09/08/2025, e da quelle di AGID per la Pubblica Amministrazione adottate con Determinazione n. 17 del 17 febbraio 2025. In quanto Atto di indirizzo esso non si configura come piano operativo di dettaglio, ma costituisce la cornice di riferimento politico-pedagogica all'interno della quale il Collegio dei docenti, il Consiglio di istituto e gli altri organi collegiali saranno chiamati a elaborare, discutere e approvare il Progetto d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF.

L'A.I. rappresenta una delle più rilevanti trasformazioni tecnologiche e culturali del nostro tempo.

La scuola, quale presidio di formazione, cittadinanza e sviluppo del pensiero critico, è chiamata ad individuare forme di governo per l'utilizzo delle potenzialità di questa innovazione, in modo da massimizzarne le potenzialità. Ciò in coerenza con la vision e la mission che informano il PTOF e con gli obiettivi posti a fondamento delle varie parti ed azioni che lo contraddistinguono. Si tratta, inoltre, di prevedere un uso attento e sicuro, sotto ogni profilo, dell'IA, adottando tutte le tutele che possano eliminare o, quantomeno ridurre, i rischi e i limiti ad esso connessi.

In particolare, in linea con l'A.I. Act europeo e con attenzione alla normativa sulla privacy, e tenendo conto di quanto previsto dalle Linee Guida, il progetto dell'Istituto "Morante - Ginori Conti" dovrà mirare a garantire un'adozione e una diffusione "sicura, etica, antropocentrica e responsabile"¹ dell'IA, basata su principi di supervisione umana, trasparenza, equità, protezione dati e robustezza tecnica, per supportare didattica e servizi amministrativi e tecnici, valorizzando il ruolo delle persone e rispettandone i diritti.

Nelle varie fasi che accompagnano ed accompagneranno la redazione del Progetto e la sua concreta realizzazione, si avrà cura di far sì che le nuove tecnologie non si traducano in strumenti di sostituzione o automatizzazione dell'apprendimento o dei processi di controllo e di governance, ma siano di stimolo alla crescita culturale e professionale, all'inclusione e al miglioramento in genere della qualità educativa e del servizio scolastico.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con le Linee guida 2025 sull'Intelligenza Artificiale nella scuola, ha invitato le istituzioni scolastiche ad adottare una pianificazione organica che integri l'IA nei processi didattici e organizzativi in modo consapevole, etico e sostenibile.

È quindi possibile immaginare che il progetto di utilizzo dell'A.I. di cui al succitato art. 4 delle Linee Guida, possa integrarsi in un vero e proprio Piano d'Istituto per l'Uso dell'Intelligenza Artificiale (PUIA) "per l'introduzione strutturata, organizzata e governata dell'IA con un'attenzione particolare ai rischi associati"² e finalizzato a "facilitare

¹ Cfr. Ministero dell'Istruzione e del Merito, "Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche – Versione 1.0 – Anno 2025", pag. 5

² Ib., pag.3

*le pratiche gestionali, ottimizzare i processi amministrativi e supportare l'attività didattica, garantendo trasparenza e accessibilità dei sistemi e assicurando un impiego efficace delle tecnologie emergenti"*³.

I principali obiettivi del Piano di utilizzo dovranno essere individuati facendo sì che:

- sia garantita omogeneità alle modalità di utilizzazione sia nell'attività didattica che in ambito amministrativo;
- sia rispettato il quadro normativo europeo e nazionale in materia di protezione dei dati, tutela della privacy, delle libertà e dei diritti fondamentali degli utenti;
- venga elaborato un progetto che assicuri agli studenti la preparazione critica necessaria per muoversi con consapevolezza e sicurezza in un mondo in cui l'IA offre molte opportunità, ma genera anche sfide, rischi, interrogativi etici;
- l'IA possa divenire uno strumento alleato che concorra, insieme ad altre strategie, metodi e strumenti a superare forme di insegnamento standardizzate, per creare strumenti didattici interattivi e innovativi in linea anche con la filosofia del progetto DADA e della didattica laboratoriale che caratterizza l'Istituto Morante-Ginori Conti, e per ridurre carichi di lavoro ripetitivi del personale docente e di segreteria.

1. Quadro normativo e documenti programmatici di riferimento

Il presente Atto di Indirizzo si colloca all'interno di un quadro normativo e di riferimento ben definito che ne costituisce la premessa indispensabile a garanzia di un'introduzione dell'IA che rispetti i principi di cui alle premesse e di una pianificazione attenta e responsabile da inserire all'interno del PTOF e per la predisposizione di atti di natura regolamentare che andranno ad integrare il Regolamento d'Istituto:

- ❖ **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** – Documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione italiano redatto nel 2015, finalizzato alla trasformazione digitale della scuola.
- ❖ **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR – Reg. UE 2016/679)** – Regolamento dell'Unione europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy.
- ❖ **D.Lgs. 101/2018** – È il codice italiano per la protezione dei dati personali, emanato il 10 agosto 2018. Ha adeguato la normativa nazionale italiana al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) dell'Unione europea.
- ❖ **Legge 20 agosto 2019, n. 92** – Legge avente ad oggetto «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» che promuove, nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, l'educazione alla cittadinanza digitale, in continuità con il complesso di norme in materia di alfabetizzazione digitale, tra le quali si richiama l'AI ACT.
- ❖ **Ethical guidelines on the use of artificial intelligence (AI) and data in teaching and learning for Educators** - 28 giugno 2024 - Linee guida della Commissione europea concepite per aiutare gli educatori a comprendere il potenziale che le applicazioni dell'intelligenza artificiale possono avere nell'istruzione e per aumentare la consapevolezza dei possibili rischi.
- ❖ **AI Act 12 luglio 2024 – Reg. UE 2024/1689** — Testo di legge emanato con lo scopo di armonizzare l'approccio dei diversi paesi dell'Unione Europea alla regolamentazione dell'IA, in un'ottica di protezione dei cittadini.
- ❖ **Convention on Artificial Intelligence and Human Rights, Democracy and the Rule of Law** - Consiglio d'Europa – 5 settembre 2024 - Trattato internazionale che garantisce che l'IA sia sviluppata e utilizzata nel rispetto dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto.
- ❖ **Recommendation on the Ethics of Artificial Intelligence** – UNESCO - 26 settembre 2024 - Affronta le questioni etiche relative all'implementazione e alla diffusione a livello globale dell'IA.
- ❖ **Legge 23 settembre 2025, n. 132** – Legge italiana sull'IA entrata in vigore il 10 ottobre 2025. Recepisce l'AI europeo e introduce norme specifiche per il contesto nazionale.

- ❖ **Linee Guida per l'Introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche (MIM) 2025** - Costituiscono il riferimento metodologico e strategico per lo sviluppo di un progetto di utilizzazione dell'IA nelle Istituzioni scolastiche.

2. Visione educativa/principi normativi ed etici

L'introduzione dell'IA sarà guidata da una visione educativa antropocentrica e da principi che attestano l'adesione a quanto stabilito dalle Linee Guida del MIM, che richiamano l'AI Act europeo e la Raccomandazione UNESCO sull'etica dell'IA.

Si ritiene opportuno richiamare comunque l'esigenza di considerare la "Centralità della persona" e la necessità che l'IA venga utilizzata per le opportunità che offre, ma non in forma sostitutiva rispetto alle relazioni dirette fra persone che costituiscono il fondamento della comunità educante.

L'utilizzo dell'IA potrà essere finalizzato anche alla riduzione del digital divide e per supportare l'inclusione, integrando i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati. Si promuoverà equità di accesso evitando che si generino discriminazioni o bias algoritmici.

Si avrà cura di garantire, attraverso l'attuazione del Piano di Utilizzo dell'IA, l'informazione, la trasparenza e la tutela dei dati. La scelta dei sistemi di IA e il relativo uso, avverrà sempre nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati, dei diritti e delle libertà fondamentali.

Gli studenti e le famiglie saranno sempre informati quando interagiscono con un sistema di IA.

Saranno escluse scelte d'uso che comportano rischi non accettabili secondo quanto espresso nell'AI Act, evitando possibilmente anche le pratiche rientranti nella categoria delle attività ad alto rischio, privilegiando invece quelle a rischio minimo/limitato.

Si avrà cura di promuovere una partecipazione attiva e collaborativa dell'intera comunità scolastica nel processo di introduzione di sistemi di IA nella scuola.

L'adozione dell'uso dell'IA dovrà rispondere a finalità didattiche e organizzative ben strutturate con pianificazione attenta delle attività e dovrà essere sostenibile nel lungo termine. Verranno selezionati sistemi di IA economicamente accessibili, in grado di rispondere effettivamente alle esigenze del contesto scolastico, prevedendo iniziative di formazione dei docenti, del personale amministrativo e tecnico e degli alunni, sul funzionamento, sulle modalità d'uso, sulle responsabilità e le implicazioni etiche.

3. Destinatari del progetto

L'introduzione nella scuola dei sistemi di IA, sia pur gradualmente, riguarderà il funzionamento didattico e organizzativo dell'Istituzione scolastica, coinvolgendo l'intera comunità educante.

- ❖ **Studenti** – Individuati nel rispetto dei vincoli posti dai produttori dei sistemi, saranno i principali destinatari dell'innovazione didattica mediante strumenti di apprendimento personalizzato, di ricerca e di tutoraggio; acquisiranno, attraverso l'uso di applicazioni, linguaggi e modalità di funzionamento dei sistemi di IA.
- ❖ **Docenti** – Gli insegnanti beneficeranno di strumenti di supporto per la progettazione didattica, la personalizzazione dei contenuti, la realizzazione di strumenti di verifica; potenzieranno, attraverso proposte formative, la conoscenza di linguaggi, caratteristiche e modalità di funzionamento dei Large Language Model (LLM).
- ❖ **DSGA e personale amministrativo** – Saranno coinvolti nell'adozione di Sistemi di IA sia per la semplificazione che per l'automazione dei processi amministrativi e di segreteria.
- ❖ **Assistenti tecnici** – coadiuveranno docenti ed ATA nell'utilizzo dell'IA nel quadro del Piano di Utilizzo elaborato dall'Istituto.

- ❖ **Dirigente Scolastico** – Potrà ricorrere al supporto dei sistemi di IA per pianificare, ottimizzare e monitorare processi e documenti. Avrà la responsabilità della *governance* etica, normativa e strategica del progetto.

4. Governance e organizzazione

Per garantire un'introduzione organizzata dei sistemi di IA ed espletare attività di controllo e monitoraggio verrà istituita una struttura di *governance* interna, definendone componenti, ruoli, funzioni e ambiti di competenza.

- ❖ **Dirigente scolastico** – Responsabile primario nella *governance* dei sistemi di IA adottati, garantirà una chiara definizione dei ruoli all'interno della scuola, promuoverà un utilizzo consapevole, responsabile ed etico dell'IA, assicurando che la sua introduzione sia accompagnata da una adeguata valutazione dell'impatto e da un continuo monitoraggio degli esiti.
- ❖ **Gruppo di lavoro PNSD e per l'IA** – Unità operativa composta da Animatore Digitale, in qualità di Referente per l'IA, DSGA, *Team* per l'innovazione PNSD, un assistente amministrativo e un assistente tecnico. Elaborerà il Progetto per l'introduzione dell'IA nella scuola in stretto rapporto sia con i Dipartimenti disciplinari, da cui dovrà ricevere indicazioni per operare scelte relativamente alla tipologia e all'uso didattico dei sistemi di IA da adottare, che con il DPO per quanto di sua competenza. Provvederà alla individuazione sul mercato dei sistemi da adottare nonché alla sperimentazione e al monitoraggio tecnico-didattico di quelli che verranno autorizzati, dotandosi di checklist e di altri strumenti di indagine.
- ❖ **DSGA** – Responsabile dell'integrazione dei sistemi di IA nei processi tecnico/amministrativi e della conformità degli acquisti.
- ❖ **DPO** (Data Protection Officer) – Consulente obbligatorio per tutte le fasi. Garantirà la conformità al GDPR e rilascerà pareri vincolanti sulla valutazione dei rischi dei sistemi di IA adottati, in particolare sulla necessità di eseguire DPIA (Valutazione d'Impatto sulla protezione dei dati) e FRIA (Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali).

5. Aree di applicazione

I sistemi di IA implementati nella scuola troveranno applicazione nelle aree di seguito indicate per le quali si evidenziano, a titolo esemplificativo, possibili usi, obiettivi o contenuti

Apprendimento degli alunni	❖ personalizzare i percorsi di apprendimento ❖ generare risorse per il recupero e per la valorizzazione delle eccellenze ❖ facilitare approfondimenti e promuovere autonomia nella ricerca anche in relazione ad aree specifiche di approfondimento previste dal curriculum d'istituto (ad es. sanitaria ed ambientale) ❖ rinforzare le competenze argomentative in esperienze di debate ❖ sviluppare lo spirito critico e la capacità di analisi individuando informazioni inattendibili o scarsamente fondate o potenzialmente discriminanti ❖ rendere l'ambiente di apprendimento più accessibile e inclusivo ❖ fornire feedback immediati e tutoraggio disciplinare ❖ approfondire il tema dell'IA all'interno dei contenuti e delle competenze di cittadinanza affrontate nel curriculum di educazione civica
	❖ personalizzare materiali didattici

Attività didattica e organizzativa dei docenti	❖ utilizzare l'IA a supporto della differenziazione didattica, della personalizzazione e del coinvolgimento attivo e critico degli studenti ❖ produrre risorse multimediali, sintesi, traduzioni, quiz interattivi, ecc. ❖ generare bozze di strumenti per la valutazione (rubriche) o di strumenti di verifica da perfezionare ed adattare ❖ favorire l'approccio critico alle risorse in rete, la capacità di analisi e la creatività sia personale che degli studenti ❖ automatizzare attività ripetitive (relazioni, progettazioni didattiche, verbali di riunione, ecc.) imparando a selezionare gli elementi fondamentali sulla base dei quali impartire istruzioni o fare richieste all'IA avendo cura di verificare sempre le informazioni raccolte
Dirigenza scolastica	❖ ottimizzare e ridurre i tempi dei processi routinari ❖ monitorare documenti programmatici ❖ pianificare la formazione ❖ migliorare la comunicazione
Attività amministrativa e tecnica	❖ velocizzare i flussi di lavoro (redazione di documenti, sintesi automatica di circolari, gestione e riorganizzazione dei dati) ❖ migliorare i servizi di comunicazione con l'utenza ❖ favorire l'uso legale e consapevole dell'IA in attività di laboratorio e negli uffici a supporto dell'attività dei docenti e degli assistenti amministrativi predisponendo ed attuando le misure di tutela atte a garantire l'uso delle risorse previste dal progetto e dal piano d'istituto e a contenere l'utilizzo di software e applicazioni non autorizzate. Inserire sistemi di controllo e filtri atti a garantire la protezione dei dati e la privacy
Coinvolgimento della comunità scolastica e comunicazione	❖ realizzare incontri e focus group dedicati all'IA coinvolgendo le rappresentanze studentesche e dei genitori e gli stakeholder esterni ❖ diffondere e rielaborare questionari online per raccogliere opinioni e pareri ❖ procedere alla pubblicazione di report informativi periodici sul sito dell'Istituto e diffondere comunicati interni alle varie componenti scolastiche per socializzare gli esiti dei monitoraggi ed i risultati raggiunti
Formazione IA Literacy, tecnologica e etica del personale scolastico	❖ lessico e del funzionamento dei sistemi di IA (IA generativa, machine learning, reti neurali e deep learning, LLM, prompting...) ❖ conoscenza e utilizzazione degli specifici sistemi di IA adottati nella scuola e gruppi di lavoro dipartimentali per gli approfondimenti di carattere disciplinare e interdisciplinare ❖ formazione sulle implicazioni etiche e strategie per promuovere un uso consapevole e responsabile dell'IA ❖ tipologie di dati personali e responsabilità legate alla protezione e alla

	privacy dei dati ❖ potenzialità e limiti dell'IA generativa ❖ consapevolezza delle distorsioni algoritmiche e dei possibili pregiudizi (<i>bias</i>) dell'IA ❖ intelligenza artificiale e creatività ❖ criteri per la progettazione di un curriculum di IA coerente e integrato con il percorso educativo della scuola, che definisca la dimensione formativa di tale tecnologia all'interno di ciascuna disciplina e delle discipline ed aree d'indirizzo in particolare, nonché all'interno delle competenze trasversali e di cittadinanza
--	--

5. Fasi della progettazione e adozione dell'IA

Le Linee Guida del MIM individuano alcuni step che dovrebbero costituire la struttura di un approccio metodologico adeguato e funzionale alla realizzazione del progetto di introduzione dell'IA nel contesto scolastico e a cui si rimanda per un approfondimento integrale⁴.

Le fasi del percorso metodologico suggerito e che il “gruppo di lavoro per il PNSD e per l'IA”, già individuato dal collegio dei docenti, presieduto dalla dirigente scolastica, cui partecipa l'animatore digitale ed integrato con figure di sistema ATA (DSGA, 1 ass. tecnico, 1 ass. amm.vo), sta adottando, sono le seguenti:

1. Definizione – In questa fase il gruppo di lavoro PNSD e per l'IA individua, attraverso un'attenta analisi e un'ampia consultazione condotta con un approccio partecipativo che coinvolga attivamente le varie componenti della comunità scolastica, le aree di applicazione potenziali dell'IA, tenendo presenti i fattori di contesto, gli attori interessati e gli ambiti organizzativi. Per ciascuna area eventualmente individuata dovranno essere identificati e selezionati i casi d'uso all'interno dei quali identificare i bisogni, le problematiche e le opportunità, in una sorta di analisi SWOT, propedeutica all'identificazione degli obiettivi e del contesto di riferimento all'interno del Piano dell'Offerta Formativa. In questa fase rientra anche l'identificazione degli stakeholder interni ed esterni che avranno un ruolo all'interno del progetto.

2. Pianificazione – Per ogni caso d'uso viene elaborato un progetto dettagliato, con identificazione del responsabile, in cui sono individuati i milestone e i risultati attesi, il team ed i ruoli di ciascuno, il piano dei costi e le modalità di monitoraggio del raggiungimento dei traguardi individuati. All'interno della pianificazione va collocato inoltre il piano di gestione dei rischi in relazione alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali, con attenzione alla tutela della privacy, della sicurezza dei dati e dei sistemi, la possibilità di errori sistemici e discriminazioni, malfunzionamenti tecnici o problematiche legate alla trasparenza e all'utilizzo improprio. Il piano è sottoposto ad una valutazione qualitativa da svolgersi sul modello HUDERIA per le valutazioni d'impatto dei sistemi di IA e per predisporre le misure utili alla “*mitigazione dei rischi*”.

3. Adozione – Si tratta della fase attuativa in cui il progetto viene realizzato e l'IA è integrata al suo interno per ciascun caso d'uso. Si ravvisa l'opportunità di passare alla fase attuativa con gradualità, tale gradualità potrebbe essere garantita da approcci di tipo sperimentale e di ricerca con graduale estensione delle pratiche sulla base dei risultati dei monitoraggi in itinere. La fase realizzativa dovrà essere accompagnata da un piano di comunicazione strutturato e da attività di formazione che supportino il personale come da piano annuale di formazione inserito nel PTOF.

4. Monitoraggio – Le azioni di monitoraggio in itinere accompagnano la fase di adozione fornendo i feedback necessari a garantire il migliore svolgimento in coerenza con la progettazione e con i traguardi da raggiungere.

⁴ Ib. par.4 “Come introdurre l'IA nelle scuole” pagg. 20-31

Accanto al monitoraggio di tipo operativo – gestionale, utile anche alla valutazione d’impatto del progetto e a delineare eventuali sviluppi futuri, ne verrà svolto uno relativo alla correttezza dell’uso dell’IA e di rivalutazione periodica dei rischi. Analogamente a quanto accade per altri tipi di progetto si prevede il coinvolgimento degli OO.CC.

5. Conclusione – Il progetto sarà sottoposto ad una valutazione interna anche ai fini della Rendicontazione sociale. La fase valutativa dovrà prevedere la verifica del risultato finale, l’analisi dei punti di forza e di debolezza riscontrati in fase attuativa, la valorizzazione del progetto attraverso l’elaborazione di un documento di chiusura e di restituzione e il riconoscimento del lavoro del team.

L’Istituto Morante-Ginori Conti ha avviato di recente il percorso che dovrà condurre alla piena e consapevole adozione degli strumenti di intelligenza artificiale nella conduzione delle attività didattiche, tecniche ed amministrative. È stato individuato il TEAM responsabile dell’innovazione digitale e dell’adozione dell’IA (Gruppo di lavoro PNSD) che ha avviato, anche grazie alla somministrazione di un questionario al personale, l’autovalutazione prevista dalle Linee guida AgID e MIM. Si stanno inoltre predisponendo, con il coinvolgimento del DPO, le policy necessarie a garantire un uso regolato degli strumenti di IA. È stata avviata inoltre un’azione informativa al personale e alle famiglie relativa all’uso dell’IA e sono state impartite alcune disposizioni preliminari.

È inoltre in fase di studio ed elaborazione il Piano di Utilizzo dell’Intelligenza Artificiale da sottoporre all’attenzione degli OO.CC. per l’introduzione dello stesso nel Piano di Offerta Formativa.

Il TEAM sovrintenderà a tutte le fasi previste curando il coinvolgimento della comunità scolastica ed avvalendosi della consulenza del DPO.

Si raccomanda la puntuale pianificazione in coerenza con l’analisi dei bisogni e la gradualità nell’introduzione dell’IA nel contesto scolastico.

6. Potenziale impatto sul curricolo e per l’orientamento in uscita

Si richiede un intervento sulla progettazione e sul curricolo d’Istituto che inevitabilmente dovranno essere adattati sulla base del Progetto di utilizzo che gradualmente la scuola andrà a costruire ed aggiornare. Tale aggiornamento sarà effettuato all’interno delle ore destinate alle attività collegiali sulla base delle dei materiali, delle schede e degli indirizzi messi a disposizione dal “TEAM PNSD e per l’IA”.

Da valutare attentamente la possibilità di integrare il curricolo d’Istituto prevedendo delle curvature che approfondiscano l’uso potenziale dei sistemi di IA sia nei contesti lavorativi che per l’orientamento Universitario e agli ITS.

Tali curvature potrebbero coinvolgere, in particolare, i settori:

- ❖ **sanitario** (per gli indirizzi Professionale e Tecnico)
- ❖ **ambientale** (per l’indirizzo Tecnico)

7. Conclusioni

Con il presente Atto di indirizzo il Dirigente scolastico invita il Collegio dei docenti ad elaborare, tramite il TEAM PNSD e per l’IA, il progetto del Piano per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nell’Istituzione scolastica in coerenza con i principi, le finalità e gli obiettivi sopra delineati.

La proposta progettuale, il cui successo e la cui ricaduta effettiva in termini di apprendimento e di organizzazione si legherà strettamente alla conoscenza, alla partecipazione attiva e alla condivisione di tutte le componenti della comunità scolastica, potrà contribuire ad elevare la qualità e l’equità dell’offerta formativa, rendendola sicuramente più attuale e in grado di assicurare agli studenti la preparazione critica ed etica indispensabile per orientarsi in un mondo sempre più controllato e organizzato dagli algoritmi, facendo estrema attenzione a non abbandonare

pratiche didattiche finalizzate a sviluppare autonome abilità e competenze di carattere disciplinare e, soprattutto, trasversale, negli studenti.

Ciò consentirà all'Istituto Morante – Ginori Conti di evitare di assumere in modo passivo le sollecitazioni ed i servizi offerti dall'uso dell'IA favorendo un ruolo critico e da protagonista nell'innovazione, capace di garantire una *governance* consapevole e responsabile dell'IA e di porre tale tecnologia effettivamente al servizio della persona e della missione educativa della scuola.

Il TEAM avrà cura di continuare ad affrontare senza indugio i molteplici compiti legati all'attuazione delle Linee Guida ed in particolare si adopererà per la definizione, l'attuazione e il monitoraggio del Piano e del Progetto a partire dai casi d'uso. Ciò consentirà di fornire indirizzi regolamentari la cui competenza è demandata al Consiglio d'Istituto, che consentano un uso sicuro, economico, efficiente, efficace, educativo e stimolante dell'IA all'interno dell'Istituto. Tuttavia la cura e la prudenza richieste dalla delicatezza e dall'importanza del perseguimento degli obiettivi di processo e di prodotto, richiedono un'azione in tempi distesi, tempi che potrebbero travalicare lo stesso anno scolastico 2025/26. Le azioni di monitoraggio, accompagnamento, implementazione ed eventuale revisione, inoltre, delineano la necessità di un lavoro a lungo termine che coinvolgerà la triennalità di riferimento del Piano dell'Offerta Formativa e che sarà riportato in termini di Rendicontazione Sociale.

Il Piano, una volta elaborato, dovrà essere accompagnato dai necessari allegati (organigramma, funzionigramma, cronoprogramma, registro dei sistemi di IA autorizzati, DPIA (Data Protection Impact Assessment o Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati) ed eventuale FRIA (Fundamental Rights Impact Assessment o Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali), Registro dei trattamenti, Relazioni del DPO, Regolamento sull'uso dell'IA nella scuola, Piano di formazione per l'IA) e sarà aggiornato periodicamente sulla base dei risultati dei monitoraggi e delle disposizioni normative, che in futuro potranno essere emanate.

La DIRIGENTE SCOLASTICA

Laura Giannini

F.to digitalmente